

Piano degli obiettivi di
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Versione: 4/2025 (30/12/2025)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **CARLINI CLETO**
Email:
Tel. - Fax.

SOMMARIO

Obiettivi strategici da PIAO

- Migliorare e tutelare le risorse aria, acqua e suolo pag. 3
- Promuovere la sostenibilità del trasporto pubblico regionale e delle infrastrutture viarie pag. 6
- Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze pag. 8
- Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart e dismettendo le sedi previste dal Piano di Razionalizzazione pag. 10
- Realizzare le entrate e le spese programmate pag. 12
- Rispettare i tempi di pagamento pag. 13
- Valorizzare le eccellenze ambientali del territorio e migliorarne la governance pag. 14
- Perseguire il saldo zero di consumo del suolo, innovare la pianificazione, promuovere la rigenerazione urbana e il diritto alla casa pag. 15

Obiettivi operativi

- Coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio pag. 16
- Coordinare e integrare le fasi della programmazione strategica e del ciclo della performance pag. 17
- Coordinare e gestire le attività di comunicazione pag. 19
- Rispettare l'obbligo formativo individuale del personale pag. 20

Migliorare e tutelare le risorse aria, acqua e suolo

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

La tutela e valorizzazione delle risorse naturali aria, acqua e suolo, comportando anche la riduzione e il controllo delle situazioni che possono determinare superamenti dei livelli di legge degli inquinanti, riguarda ambiti di intervento su cui incidono più fattori e sui quali devono convergere necessariamente più politiche e misure integrate, anche in relazione all'esigenza di ridurre i rischi derivanti dai cambiamenti climatici.

Gli interventi necessari richiedono, pertanto, un approccio multidisciplinare e di area vasta, con una forte integrazione sia orizzontale (fra gli ambiti di azione) sia verticale (fra i vari livelli di governo, da quello locale a quello nazionale), in modo da agire sinergicamente su tutte le fonti emissive rilevanti e, contestualmente, puntare sui fattori abilitanti che possono distinguere questa Regione.

Le leve a disposizione della Regione, in funzione delle competenze previste dalla legge che ne determinano la distinzione rispetto agli altri livelli di governo e in coerenza con i risultati attesi previsti nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027, riguardano soprattutto le attività di pianificazione, il coordinamento su area vasta a livello di bacino padano delle azioni sinergiche per il risanamento della qualità dell'aria, l'attuazione del Piano Aria Integrato 2030, l'attuazione dei Piani di Gestione delle Acque vigenti, l'elaborazione di un nuovo Piano di Tutela delle Acque, l'attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree contaminate 2021-2027 nel rispetto dei relativi target, il recupero del territorio attraverso la bonifica dei siti inquinati.

Per tali finalità sarà fondamentale anche l'investimento in ricerca e innovazione e lo sviluppo di attività di studio e di progetti innovativi per supportare i processi decisionali.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Primo prototipo (Proof of Concept) di Gemella Digitale della qualità dell'aria, per la valutazione di scenari di traffico veicolare e mobilità (luglio 2025)		100		100 eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)
Raddoppio delle risorse finanziarie per la manutenzione dei corsi d'acqua, la difesa della costa e il contrasto al dissesto idrogeologico		100		100 eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani		80		80 eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),

- 1) Attuazione del secondo ciclo di Pianificazione del Piano di Gestione Rischio alluvioni ed avvio del terzo ciclo: contenuti tecnici «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),

- 2) Difesa della costa: miglioramento dei livelli di sicurezza del territorio e delle popolazioni rispetto ai rischi costieri «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),

- 3) Implementazione e attuazione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
4) Azioni strategiche in materia di sviluppo rurale bonifica ed irrigazione «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
5) Gestione giuridico-amministrativo-contabile degli interventi e delle attività di difesa del suolo, della costa e bonifica «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
6) Gestione delle attività estrattive e minerarie e di sfruttamento delle acque minerali e termali «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
7) Potenziare i dati e le conoscenze per la mitigazione dei rischi costieri e per la pianificazione dello spazio marittimo. «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
8) Carta Geologica d'Italia progetto CARG: Foglio n. 186 Copparo «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
9) Acque sotterranee dell'Appennino emiliano-romagnolo: contributi a quadri conoscitivi per la pianificazione territoriale e di settore; approfondimenti collegati al Progetto nazionale CARG, Carta Idrogeologica a scala 1:50.000, primo anno «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
10) Implementazione del sistema informativo regionale dei suoli «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
11) Analisi della Pericolosità Sismica «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
12) Sviluppare i dati e le conoscenze per la mitigazione dei rischi geologici per frana «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
1) Economia circolare e strategie per la corretta gestione dei rifiuti e la riduzione degli sprechi. «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
3) Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna". «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
4) Recupero e riuso dei siti inquinati. «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
5) Servizio idrico integrato (L. 23/2011). «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
7) Migliorare la qualità dell'aria in Regione, sviluppare azioni integrate di bacino padano e ridurre le emissioni in atmosfera «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
8) "Gemella Digitale della qualità dell'aria e della mobilità dell'Emilia-Romagna" «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
9) Migliorare la protezione e la sicurezza dell'ambiente dall'inquinamento da agenti fisici e dal rischio industriale «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
11) Pianificazione in materia di risorse idriche «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
12) Promozione e attuazione dei Contratti di fiume «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
13) Innovazione in materia di sistemi idrici complessi e disciplina delle fonti di inquinamento idrico
«Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
14) Bilancio idrico a scala di bacino sperimentale e gestione sostenibile degli invasi regionali
«Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
15) Miglioramento qualitativo del sistema delle Valutazioni Ambientali «Obiettivo operativo»

Promuovere la sostenibilità del trasporto pubblico regionale e delle infrastrutture viarie

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

In coerenza con quanto definito nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027, le infrastrutture e i servizi di mobilità si contraddistinguono non solo per le finalità di collegamento e sviluppo dei territori, ma anche come elemento portante di una modifica dei comportamenti individuali verso la sostenibilità complessivamente intesa e, di riflesso, verso una maggiore vivibilità delle città e dell'ambiente.

Per quanto riguarda le infrastrutture, all'interno della cornice pianificatoria rappresentata dal Piano Regionale Integrato dei trasporti (PRIT), rispetto al quale si lavorerà per il relativo aggiornamento, il ruolo ricoperto dalla Regione sarà, a seconda dei casi, di programmazione, o di attuazione diretta per le materie di competenza regionale o locale, e di proposta, concertazione e impulso per le opere di interesse nazionale o sovraregionale.

Saranno garantite azioni in particolare per ottimizzare i servizi di trasporto pubblico, su ferro o su gomma, e modellare lo spazio pubblico per renderlo sicuro agli spostamenti non motorizzati, creando percorsi ciclabili e aree pedonali, nell'ambito delle politiche generali di disincentivo del traffico privato.

Nell'ottica della sostenibilità complessiva del sistema, saranno perseguiti azioni per conciliare l'efficienza del trasporto merci con la minimizzazione dei relativi impatti sull'ambiente e sulla sicurezza. Il 2025 sarà inoltre l'anno che partendo da questo approccio, accompagnerà anche lo sviluppo della Zona Logistica Semplificata (Zls) incentivando le imprese che hanno una connessione con il Porto di Ravenna.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Km di piste ciclabili (luglio 2025)		2.800		2.800 <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Elettrificazione dell'intera rete ferroviaria regionale		80		80 <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),

- 1) Investimenti per il rinnovo del materiale rotabile autofiloviario e ferroviario «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),

- 2) Miglioramento e messa in sicurezza della rete ferroviaria regionale e gestione e tutela dei beni ad essa afferenti «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),

- 6) Politiche tariffarie per l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico, agevolazioni tariffarie e digitalizzazione del sistema «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),

- 7) Promuovere la mobilità ciclistica, le politiche di mobility management e la mobilità elettrica «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),

- 10) Realizzazione dell'autostrada regionale Cispadana e opere stradali strategiche di interesse regionale «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),

- 13) Attuazione interventi sulla rete viaria di interesse regionale e locale anche con riferimento alla gestione della sicurezza stradale «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilitá Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),
14) Potenziamento del sistema informativo viabilità mediante l'integrazione con altre funzionalità di interesse regionale «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilitá Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),
15) Ripristino dei collegamenti viari, stradali e ferroviari a seguito di eventi alluvionali «Obiettivo operativo»

Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Il PIAO 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta n. 110 del 27/1/2025, in relazione alla Linea di Valore Pubblico 11 “Migliorare l’amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere della comunità”, prevede l’obiettivo strategico “Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze”. La Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente concorrerà al raggiungimento di tale obiettivo perseguiendo l’efficacia organizzativa e amministrativa.

Per quanto riguarda il target della fruizione, da parte di tutti i dipendenti, di almeno 40 ore di formazione nell’anno 2025, come previsto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16/01/2025, fatti salvi alcuni casi di esenzione uniformemente stabiliti, sarà perseguito attraverso appositi piani formativi individuali basati su tre tipologie fondamentali di formazione:

- 1) continua e trasversale (necessaria per tutti);
- 2) tecnico - specialistica (basata su ruolo e profilo);
- 3) obbligatoria (prevista dalla normativa in alcune materie, es. sicurezza, anticorruzione, trasparenza, dati personali).

Verrà quindi perseguito il processo di rafforzamento delle strutture della Direzione Generale in termini qualitativi, attraverso adeguate misure di formazione, in stretto rapporto con le strutture della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

A tale fine tutte le strutture della Direzione Generale contribuiranno all’attuazione dell’obiettivo strategico, con la supervisione dei Dirigenti in riferimento al personale ad essi assegnato, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Settore Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione, Comunicazione di servizio e con il coordinamento del Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all’anno		100		93,1 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),

4) Rispettare l’obbligo formativo individuale del personale «Obiettivo operativo»

Settore Aff. Gen., Giur. e Sist. Inform. Infrastr., Amb. e Terr. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

4) Presidio delle attività connesse alla organizzazione, gestione e formazione delle risorse umane della Direzione Generale «Obiettivo operativo»

Settore Aff. Gen., Giur. e Sist. Inform. Infrastr., Amb. e Terr. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

11) Rispetto dell’obbligo formativo del personale «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),

7) Rispettare l’obbligo formativo individuale del personale «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),

15) Rispettare l’obbligo formativo individuale del personale «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),

13) RISPETTARE L’OBBLIGO FORMATIVO INDIVIDUALE DEL PERSONALE «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilitá Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),
16) Rispettare l'obbligo formativo individuale del personale «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
16) Rispettare l'obbligo formativo individuale del personale «Obiettivo operativo»

Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart e dismettendo le sedi previste dal Piano di Razionalizzazione

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Il PIAO 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta n. 110 del 27/1/2025, in relazione alla Linea di Valore Pubblico 11 “Migliorare l’amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere della comunità”, prevede l’obiettivo strategico “Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart e dismettendo le sedi previste dal Piano di Razionalizzazione”, che per il 2025 coinvolge la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente, l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Le previsioni del PIAO muovono da queste premesse:

- il Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi nasce come adempimento alla normativa per il contenimento della spesa pubblica per le locazioni passive (art. 3 del D.L. n. 95/2012), costituisce un documento programmatico indispensabile al rinnovo e/o all’accensione dei contratti d’affitto a fini istituzionali e supporta la programmazione economica di bilancio;
- il Piano di Razionalizzazione 2024-2026 ha individuato a tali fini diverse azioni in primo luogo organizzative, cioè applicabili al “modo di lavorare” anche alla luce dell’applicazione dello smartworking e del lavoro ibrido, che consentono di non prevedere più la presenza di una postazione di lavoro assegnata a ciascun collaboratore e non utilizzabile da terzi, ma viceversa la possibilità di condividere gli spazi di lavoro e le postazioni, le risorse comuni (sale riunioni, aree ristoro, ecc.), oltre alla possibilità di lavorare su diverse sedi attraverso il co-working;
- la disponibilità dei dati generati negli ultimi due anni dai comportamenti organizzativi dei collaboratori regionali (presenze, uso degli spazi ecc.) hanno dimostrato le condizioni per proseguire l’operazione di razionalizzazione degli spazi di lavoro, finalizzata alla riduzione strutturale della spesa legata agli immobili e alla relativa maintenance.

L’obiettivo del PIAO punta quindi alla razionalizzazione e alla massimizzazione dell’utilizzo degli spazi con misure quali il trasloco dalle sedi precedentemente utilizzate in locazione e l’avvio del desk sharing da parte degli smart worker negli spazi destinati alla tipologia d’uso collegata alle esigenze organizzative del lavoro, individuali e di team. Le stime di riduzione dei costi di maintenance, elaborate sulla base dei dati provenienti dal controllo di gestione, collegano alle azioni indicate risparmi strutturali pari a 3.800.000 all’anno euro ed una riduzione dei consumi di CO2 stimata nell’ordine di 390 tonn/anno, con un contributo quindi anche in termini di sostenibilità ambientale.

La Direzione Generale contribuirà quindi all’attuazione dell’obiettivo strategico fissato dal PIAO, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità operative che saranno stabilite nel corso dell’anno in collaborazione con il Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti e con il coordinamento del Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Partecipazione attiva, con approccio problem solving, alla progettazione delle soluzioni logistiche proposte dalla DG REII		100		100 eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)
Approvazione delle soluzioni logistiche e del piano operativo dei traslochi proposte dalla DG REII		100		100 eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Aff. Gen., Giur. e Sist. Inform. Infrastr., Amb. e Terr. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),
3) Coordinamento della riorganizzazione delle sedi di lavoro della Direzione Generale «Obiettivo operativo»

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),
8) Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart «Obiettivo operativo»

Settore Difesa del Territorio (PdO v3 del 02/07/2025, Approvato),
16) Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),
14) RIDUZIONE DEI COSTI DI MAINTENANCE RIORGANIZZANDO LE SEDI DI LAVORO E GLI SPAZI IN LOGICA SMART «Obiettivo operativo»

Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile (PdO v3 del 11/07/2025, Approvato),
17) Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart «Obiettivo operativo»

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare (PdO v3 del 01/09/2025, Approvato),
17) Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart «Obiettivo operativo»

Realizzare le entrate e le spese programmate

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Nell'ambito del coordinamento delle attività di programmazione finanziaria e di bilancio si procederà al presidio della capacità realizzativa delle entrate e delle spese dei Settori afferenti alla Direzione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Grado di realizzazione delle entrate finali		90		95,98 <i>eseguito il 29/12/2025</i> (CONSUNTIVO)
Grado di realizzazione delle spese finali		80		88,07 <i>eseguito il 29/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),

1) Coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio «Obiettivo operativo»

Settore Aff. Gen., Giur. e Sist. Inform. Infrastr., Amb. e Terr. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

5) Supporto giuridico, amministrativa e contabile connesso ai contratti di servizi e forniture della Direzione Generale «Obiettivo operativo»

Settore Aff. Gen., Giur. e Sist. Inform. Infrastr., Amb. e Terr. (PdO v2 del 01/03/2025, Approvato),

8) Presidio delle attività di monitoraggio degli aiuti di stato nell'ambito di interventi e bandi della Direzione Generale «Obiettivo operativo»

Rispettare i tempi di pagamento

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Verrà perseguita l'attuazione, da parte delle strutture della Direzione Generale, dell'obiettivo di performance dell'ente relativo alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, rispetto al quale il PIAO 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta n. 110 del 27/1/2025, pone una particolare attenzione in attuazione del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tempo medio di pagamento delle fatture commerciali (= 30 giorni)		100		100 <i>eseguito il 29/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Valorizzare le eccellenze ambientali del territorio e migliorarne la governance

Obiettivo strategico da PIAO

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Istituzione di tre nuove riserve naturali		50		50 <i>eseguito il 29/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),

2) Istruttoria relativa all'istituzione di nuove aree protette «Obiettivo operativo»

Perseguire il saldo zero di consumo del suolo, innovare la pianificazione, promuovere la rigenerazione urbana e il diritto alla casa

Obiettivo strategico da PIAO

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Adeguamento della disciplina edilizia (LR 15/2013, LR 23/2004, LR 19/2008)		100		100 <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),
1) CURARE L'ORDINAMENTO REGIONALE SUL GOVERNO DEL TERRITORIO «Obiettivo operativo»

Settore Governo e Qualità del Territorio (PdO v4 del 06/12/2025, Approvato),
2) SEMPLIFICARE, UNIFORMARE E DIGITALIZZARE I PROCEDIMENTI COMUNALI SULL'ATTIVITÀ EDILIZIA PRIVATA «Obiettivo operativo»

Coordinare le attività di programmazione finanziaria e di bilancio

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

I primi mesi del 2025 saranno caratterizzati da un'intensa attività a supporto delle funzioni di gestione e programmazione finanziaria conseguenti all'avvio della XII^a Legislatura in esito alle elezioni regionali svolte a novembre 2024, in particolare per quanto riguarda il periodo di gestione provvisoria del bilancio e la predisposizione del bilancio di previsione 2025-2027 entro aprile 2025.

Nel corso dell'anno verranno complessivamente garantiti la cura e il coordinamento, nell'ambito della Direzione Generale, delle attività di programmazione finanziaria e di bilancio previste dal D.Lgs. 118/2011. Nello specifico:

- gestione del processo della rendicontazione a consuntivo della gestione finanziaria;
- cura e coordinamento della predisposizione del PdL Assestamento al bilancio di previsione e del PdL bilancio di previsione;
- monitoraggio della capacità realizzativa delle spese dei Settori afferenti alla Direzione
- supporto alla rendicontazione finanziaria degli obiettivi strategici inclusi nel DEFR
- supporto alle attività finalizzate al controllo strategico nelle materie di competenza della Direzione Generale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Coordinamento attività programmazione e rendicontazione finanziaria previste da D.Lgs 118/2011 (rendiconto, consuntivo, bilancio di previsione e relativo assestamento)		100	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	100 <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Monitoraggio e controllo del grado di realizzazione della spesa		100	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	100 <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Supporto alla rendicontazione finanziaria del DEFR		100	PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, BILANCIO E CONTROLLO GRECO ANNA (10263) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001393]	100 <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Coordinare e integrare le fasi della programmazione strategica e del ciclo della performance

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

I primi mesi del 2025 saranno caratterizzati da un'intensa attività a supporto delle funzioni di programmazione strategica e operativa conseguenti all'avvio della XII^a Legislatura in esito alle elezioni regionali svolte a novembre 2024.

In questo contesto, nel corso dell'anno occorrerà garantire il presidio e il coordinamento, in un'ottica di integrazione e coerenza, dei processi di programmazione e di misurazione e valutazione della performance nelle materie di competenza della Direzione Generale, che riguardano ambiti diversi ma necessariamente connessi quali il governo e la difesa del territorio, la tutela dell'ambiente, l'economia circolare, i trasporti, le infrastrutture e la mobilità sostenibili, le aree protette, le foreste e lo sviluppo della montagna.

Nel corso dell'anno verrà quindi garantito il coordinamento, nell'ambito della Direzione Generale, in particolare per quanto riguarda:

- l'elaborazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e della relativa Nota di aggiornamento (NADEFR), con riferimento anche alla fase di controllo strategico, in rapporto con le strutture degli Assessorati competenti;
- l'aggiornamento, il presidio e l'attuazione degli obiettivi compresi nella sezione "Valore Pubblico e performance" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- gli aspetti metodologici e giuridici per la gestione delle fasi di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, in attuazione delle novità progressivamente introdotte dall'Ente e dai più recenti Contratti Collettivi Decentrali Integrativi relativi al personale del comparto e a quello dirigenziale.

Proseguirà inoltre la collaborazione con la Segreteria Affari Generali della Presidenza nell'ambito del coordinamento della "Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" per quanto riguarda i rapporti con il tavolo nazionale coordinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la realizzazione dei progetti connessi.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Coordinamento dei processi relativi al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e al controllo strategico nelle materie di competenza della Direzione Generale		100	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	100 eseguito il 30/12/2025 (CONSUNTIVO)
Supporto metodologico e giuridico nei processi relativi al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e alla misurazione e valutazione della performance nelle materie di competenza della Direzione Generale		100	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE BUDINI BARBARA (5146) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	100 eseguito il 30/12/2025 (CONSUNTIVO)
Coordinamento dei processi relativi ai Piani degli Obiettivi (PdO) nell'ambito della Direzione Generale in ottica di razionalizzazione e coerenza		100	GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E DEI SISTEMI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	100 eseguito il 30/12/2025 (CONSUNTIVO)

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			BUDINI BARBARA (5146) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001000]	

Coordinare e gestire le attività di comunicazione

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Nell'ambito della valorizzazione delle forme di comunicazione nelle materie di competenza della Direzione Generale, quali strumenti determinanti per la comprensione delle politiche, il coinvolgimento e la trasparenza nei confronti degli stakeholders, verrà garantito in particolare:

- il coordinamento dei portali web di Direzione (Ambiente, Mobilità, Territorio) e social network collegati, e il coordinamento delle campagne di comunicazione e dei progetti nell'ambito del Piano della comunicazione regionale;
- il coordinamento dell'organizzazione di eventi e della partecipazione a manifestazioni fieristiche dei settori di interesse della Direzione;
- la realizzazione di pubblicazioni, report e materiali grafici inerenti gli ambiti di intervento della Direzione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Aggiornamento e miglioramento dei portali di Direzione e delle attività sui social network collegati		100	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	100 <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Coordinamento campagne di comunicazione e monitoraggio dei risultati		100	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	100 <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Rispetto della tempistica e implementazione nella presentazione delle azioni dei Settori interessati per l'efficace partecipazione della Direzione a Ecomondo 2025		100	SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA DIREZIONE SBLENDORIO TERESA VALENTINA (3117) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001664]	100 <i>eseguito il 29/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Rispettare l'obbligo formativo individuale del personale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il PIAO 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta n. 110 del 27/1/2025, in relazione alla Linea di Valore Pubblico 11 "Migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere della comunità", prevede l'obiettivo strategico "Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze", con il target della fruizione, da parte di tutti i dipendenti, di almeno 40 ore di formazione nell'anno 2025, come previsto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16/01/2025.

Tale target minimo di 40 ore, fatti salvi alcuni casi di esenzione uniformemente stabiliti, sarà perseguito attraverso appositi piani formativi individuali basati su tre tipologie fondamentali di formazione:

- 1) continua e trasversale (necessaria per tutti);
- 2) tecnico - specialistica (basata su ruolo e profilo);
- 3) obbligatoria (prevista dalla normativa in alcune materie, es. sicurezza, anticorruzione, trasparenza, dati personali).

Si contribuirà quindi all'attuazione dell'obiettivo strategico fissato dal PIAO, con riferimento al personale dello staff e ai Dirigenti della Direzione Generale, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Settore "Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione, Comunicazione di servizio" e con il coordinamento del Settore "Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio". In particolare, a seguito dell'approvazione dei piani formativi individuali, si procederà al loro monitoraggio ai sensi della circolare approvata con determinazione n. 8705/2025 della Responsabile dell'Area "Trasformazione digitale dell'organizzazione e gestione del cambiamento".

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all'anno		100		83,3 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>